

“MIO IL DENARO MIA LA SCELTA!”

**Bando di Educazione finanziaria verso
donne adulte vulnerabili**

Edizione 2021

SEZIONE 1	3
1.1 Il contesto	3
1.2 Premessa	4
1.3 Obiettivi e ambiti di intervento	4
1.4 Tempistiche e modalità di svolgimento del bando	5
1.4.1 Prima fase: valutazione dei requisiti soggettivi e valutazione delle proposte da ammettere alla seconda fase	5
1.4.2 Seconda fase: valutazione della richiesta e assegnazione della liberalità	5
1.5 Risorse previste	5
SEZIONE 2	6
2.1 Responsabile del progetto	6
2.2 Altre realtà componenti la partnership	6
2.2 Criteri di esclusione	6
2.3 Condizioni di ammissibilità	6
2.4 Modalità di partecipazione al bando	7
2.4.1 Prima fase: requisiti soggettivi, idea progetto e realtà proponente	7
2.4.2 Seconda fase: richiesta di liberalità	7
2.5 Criteri per la valutazione	8
2.5.1 Prima fase di valutazione	8
2.5.2 Seconda fase di valutazione	9
2.6 Piano di comunicazione e disseminazione del progetto	10
SEZIONE 3	11
3.1 Modalità di finanziamento	11
3.2 Modalità di presentazione della domanda di partecipazione	11
3.3 Rendicontazione	11
3.3.1 Rendicontazione di metà progetto	11
3.3.2 Rendicontazione di fine progetto	12
3.3.3 Dopo aver ricevuto il pagamento finale dalla Fondazione	12
3.3.4 A conclusione dell'attività di comunicazione e disseminazione	12
3.4 Norme generali	12
3.5 Informazioni e contatti	12

SEZIONE 1

1.1 Il contesto

Fondazione Finanza Etica ha lanciato, nel 2020, un [bando](#) a sostegno dell'imprenditorialità femminile contro la violenza di genere, con lo scopo di individuare e sostenere organizzazioni che accompagnano le donne nei percorsi di uscita dalla violenza attraverso strumenti concreti per immettersi nel mercato del lavoro anche attraverso attività di impresa o di lavoro autonomo.

Con questo bando, la Fondazione intende sostenere la creazione e lo sviluppo di **strumenti di educazione finanziaria** rivolte a donne in condizione di vulnerabilità causata prevalentemente dalla violenza economica di genere.

Le proposte dovranno essere presentate da:

- Enti, Associazioni e Fondazioni che operano nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne e alle donne vittime di violenza e che abbiano maturato esperienze specifiche in materia di violenza contro le donne. Tali realtà devono avere nel loro Statuto i temi di sostegno ai diritti umani, alla promozione delle pari opportunità e al contrasto alla violenza di genere.

oppure

- una realtà imprenditoriale che lavora sui temi della diversity&inclusion

in partenariato con:

- una realtà esperta di educazione finanziaria.

Le proposte dovranno prevedere una fase di sperimentazione dei prodotti di comunicazione proposti su un campione di donne adulte vulnerabili in almeno un centro antiviolenza e una attività di disseminazione e diffusione del prodotto su tutto il territorio nazionale per almeno 6 mesi dalla chiusura del progetto.

La Fondazione mette a disposizione dell'iniziativa un importo di **50.000 euro** per un unico progetto sostenuto.

Il bando prevede una selezione in due fasi.

La scadenza per l'invio delle domande per la selezione della prima fase di valutazione è prevista per le ore **13:00 del 28 febbraio 2022**. Le domande dovranno essere inviate esclusivamente via pec.

1.2 Premessa

Etica Sgr S.p.A., società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Etica, ha destinato una quota dei propri utili 2020 al fondo oneri futuri, finalizzato all'erogazione liberale di contributi.

Fondazione Finanza Etica è affidataria di una quota di tali fondi di Etica Sgr.

La Fondazione ha deciso di assegnare tali fondi, tramite bando, per la **realizzazione di prodotti di educazione finanziaria** per donne in condizione di vulnerabilità causate prevalentemente da forme di violenza economica.

«Con l'espressione "violenza nei confronti delle donne" si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o **economica**, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata» (art.3, comma a della Convenzione di Istanbul).

1.3 Obiettivi e ambiti di intervento

Con questo bando intendiamo avviare una iniziativa di finanziamento a titolo di **liberalità**.

Le proposte dovranno prevedere:

- 1) la realizzazione di strumenti di educazione finanziaria per donne in condizione di vulnerabilità causate prevalentemente da forme di violenza economica; tali strumenti devono avere carattere di replicabilità e diffusione potenziale su tutto il territorio nazionale;
- 2) una fase di sperimentazione dei prodotti di comunicazione proposti su un campione di donne adulte vulnerabili in almeno un centro antiviolenza;
- 3) un'attività di comunicazione e diffusione dello strumento per un periodo di almeno 6 mesi dalla data di chiusura del progetto.

Sono ammesse le spese per:

- 1) personale interno;
- 2) servizi di fornitura di strumenti di educazione finanziaria; la forma del supporto è lasciata alla realtà proponente. A titolo indicativo e non esaustivo si può fare riferimento a: webinar, app, podcast, video, manuali, ecc.;
- 3) servizi di consulenza di persona e/o società specializzata in educazione finanziaria;
- 4) servizi di consulenza di persona e/o società specializzata in prodotti di comunicazione;
- 5) servizi di consulenza di persona e/o società specializzata in strategie e campagne di marketing;

1.4 Tempistiche e modalità di svolgimento del bando

Il bando sarà suddiviso in due fasi.

1.4.1 Prima fase: valutazione dei requisiti soggettivi e valutazione delle proposte da ammettere alla seconda fase

In base all'esame delle proposte presentate, alla coerenza della realtà richiedente e della partnership con gli obiettivi generali e gli ambiti di intervento, la Fondazione procederà alla selezione dei progetti sulla base dei criteri di valutazione previsti al paragrafo 2.4. I progetti dovranno essere completi di tutti i documenti richiesti.

I progetti devono essere inviati esclusivamente via pec **entro e non oltre le ore 13:00 del 28 febbraio 2022**.

Al termine della prima fase di valutazione saranno individuate le proposte da ammettere alla fase successiva.

1.4.2 Seconda fase: valutazione della richiesta e assegnazione della liberalità

Le realtà referenti delle proposte selezionate potranno, in questa fase, chiarire ed eventualmente ridefinire, sulla base del confronto con la Fondazione, alcune componenti del progetto. Dovranno inoltre integrare il progetto con il piano di comunicazione, il questionario socio-ambientale, la valutazione della sostenibilità economica del progetto e i CV delle risorse coinvolte.

Le scadenze per l'invio dei documenti della seconda fase di valutazione è prevista per il **10 maggio 2022**.

Al termine della seconda fase, la Fondazione procederà a un'ulteriore valutazione delle proposte di progetto, individuando quella da sostenere.

Fondazione Finanza Etica, sulla base degli esiti della valutazione e dei punteggi conseguiti da ciascuna proposta progettuale, approverà e pubblicherà sul sito con-etica.it la graduatoria definitiva.

1.5 Risorse previste

Il **contributo complessivo** è pari a **50.000 euro per una unica proposta**.

SEZIONE 2

2.1 Responsabile del progetto

È la realtà che invia la domanda.

2.2 Altre realtà componenti la partnership

Ogni partenariato, oltre alla realtà che propone la domanda, deve includere, a pena di esclusione:

- a. un Ente, Associazione o Fondazione che opera nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne e alle donne vittime di violenza;
- b. un/una consulente e/o un'organizzazione specializzata in educazione finanziaria; nel caso dell'organizzazione, questa potrà appartenere, oltre che al mondo dell'università e della ricerca, anche alle organizzazioni senza scopo di lucro quali:
 - i. associazioni (riconosciute e non);
 - ii. fondazioni;
 - iii. altri enti del terzo settore;
 - iv. cooperativa sociale.

2.2 Criteri di esclusione

Per i criteri di esclusione si rimanda alla sezione "[Criteri di esclusione](#)" della pagina "Come partecipare" del sito.

Si precisa che il presente bando esclude fra le realtà beneficiarie capofila della proposta, soggetti che abbiano già ricevuto un finanziamento su bandi da fondi di Etica Sgr.

2.3 Condizioni di ammissibilità

Saranno considerate ammissibili le proposte che rispettino tutti i seguenti requisiti:

- a. siano inviate alla Fondazione, entro la data indicata, esclusivamente via pec all'indirizzo indicato al punto 3.2;
- b. prevedano una durata complessiva non inferiore ai **12 mesi** e non superiore ai **24 mesi**;
- c. prevedano una quota di almeno il 10% per attività di comunicazione del progetto (si veda punto 2.6).

2.4 Modalità di partecipazione al bando

2.4.1 Prima fase: requisiti soggettivi, idea progetto e realtà proponente

La domanda di partecipazione dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazione del possesso dei requisiti da firmare digitalmente corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità del/la legale rappresentante - **Modello A**;
2. Autoconformità - **Modello B**;
3. Scheda di progetto - **Modello C**;
4. Breve profilo (massimo 2 pagine per realtà) della realtà proponente e di ciascun partner e/o consulente, con descrizioni di precedenti esperienze maturate nell'attuazione di interventi su tematiche analoghe;
5. Copia dello Statuto e dell'atto costitutivo;
6. Copia dei bilanci degli ultimi 2 anni (2019 e 2020)¹.

La prima fase di valutazione si concluderà entro il **31 marzo 2022**.

A **tutte le realtà candidate con esito positivo della prima fase di valutazione** sarà inviata comunicazione da parte di Fondazione Finanza Etica nella quale potrà essere richiesta ulteriore documentazione relativa alla domanda di liberalità.

2.4.2 Seconda fase: richiesta di liberalità

**I modelli saranno disponibili solo alle realtà che hanno passato la prima fase.*

1. Cronoprogramma - **Modello D***
2. Budget - **Modello E***
3. CV persona che coordinerà il progetto
4. CV referente attività educazione finanziaria e staff
5. CV referente progetto pilota in centro anti violenza e staff
6. CV referente attività di comunicazione
7. CV referente attività di disseminazione dei risultati
8. eventuali CV di persona esperte.

¹ In caso di soggetti di nuova costituzione si richiede il budget previsionale dell'anno in corso e/o il bilancio consuntivo del primo anno di attività.

2.5 Criteri per la valutazione

Le due fasi di valutazione saranno a cura di Fondazione Finanza Etica, che deciderà a proprio insindacabile giudizio.

La Fondazione valuta i singoli progetti e attribuisce il punteggio secondo i criteri di valutazione di seguito descritti.

2.5.1 Prima fase di valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
completezza ed esaustività della proposta	15
coerenza della proposta con le finalità del bando	10
chiarezza nella individuazione dei risultati attesi	10
capacità di raggiungere e coinvolgere il target di riferimento	20
capacità del progetto di essere promosso come best practice	5
realizzazione di modelli progettuali replicabili su tutto il territorio nazionale	10
Punteggio massimo	70

2.5.2 Seconda fase di valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
coerenza dei costi previsti con i risultati attesi	10
qualità del gruppo di lavoro	30
<p>piano di comunicazione</p> <p><i>di cui</i></p> <p style="text-align: center;"><i>qualità del piano di comunicazione (punti 15)</i></p> <p>budget dedicato al piano di comunicazione</p> <p style="text-align: right;"><i>= al 10% (punti 0)</i></p> <p style="text-align: right;"><i>dall'11% al 15% (punti 2)</i></p> <p style="text-align: right;"><i>oltre il 15% (punti 3)</i></p>	20
cronoprogramma	10
Punteggio massimo	70

2.6 Piano di comunicazione e disseminazione del progetto

La Fondazione ritiene che proprio compito, all'interno dell'erogazione del contributo, sia anche quello di supportare la realtà aggiudicataria del contributo nella fase di promozione e di realizzazione del progetto attraverso gli spazi di visibilità disponibili sui propri canali di comunicazione (sito istituzionale, hub di comunicazione Valori.it, social media), anche attraverso la narrazione delle esperienze e dei risultati raggiunti dal progetto.

Allo stesso modo, in ottica di reciprocità, richiede alla realtà aggiudicataria di prevedere spazi di visibilità per la Fondazione e di dare risalto al sostegno ricevuto sui propri materiali, in occasione delle attività promozionali, eventi, ecc.

Sarà quindi inviato, ai soggetti aggiudicatari, un breve vademecum con le regole generali di comunicazione cui attenersi.

Nella seconda fase di valutazione sarà pertanto valutato anche il piano di comunicazione, che deve prevedere, a pena della non ammissibilità, **almeno il 10% del contributo richiesto** per l'attività di disseminazione dei risultati, di durata di almeno 6 mesi dalla conclusione del progetto.

SEZIONE 3

3.1 Modalità di finanziamento

Fondazione Finanza Etica erogherà il finanziamento stabilito con le seguenti modalità:

- a) anticipo, pari all'80% entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
- b) saldo, pari al 20%.

3.2 Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le proposte, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere inviate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo bandi.fondazione@pec.it.

Tutti i documenti richiesti devono essere inseriti in un unico file compresso (dimensione massima 5MB) che riporti il seguente oggetto: Erogazioni Liberali 2021 Bando Formazione - [nome ente proponente].

3.3 Rendicontazione

In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:

- a) spese di progettazione della proposta presentata;
- b) spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto;
- c) oneri finanziari, commissioni bancarie e di agenzie, ammortamenti, tasse di registrazione contratti, ecc.;
- d) spese di struttura (es. utenze, cancelleria, ecc.);
- e) qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (es. valorizzazione del lavoro volontario, immobili o spazi messi a disposizione del progetto, ecc.);

3.3.1 Rendicontazione di metà progetto

Rapporto di metà progetto costituito da:

- a) descrizione dell'attività svolta, comprensiva di un breve testo da utilizzare come materiale di comunicazione, inclusi i risultati allo stato attuale e il raggiungimento degli obiettivi previsti nel cronoprogramma. Il report deve includere eventuali scostamenti tra il lavoro previsto in conformità al cronoprogramma e quello effettivamente realizzato;
- b) descrizione sull'uso delle risorse assegnate.

3.3.2 Rendicontazione di fine progetto

Entro 30 giorni dalla fine del progetto deve essere presentata una relazione riassuntiva finale, in forma pubblicabile come materiale di comunicazione che comprenda:

- descrizione del contesto e degli obiettivi del progetto, dei principali risultati, l'impatto potenziale e le principali attività di diffusione e sfruttamento dei risultati;

La rendicontazione di fine progetto è necessaria per ricevere il saldo del contributo.

3.3.3 Dopo aver ricevuto il pagamento finale dalla Fondazione

Una relazione sull'utilizzo del contributo finanziario della Fondazione deve essere presentata 30 giorni dopo il ricevimento del pagamento finale.

La relazione deve comprendere anche una rendicontazione economico-finanziaria, con spese dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute, ecc.

3.3.4 A conclusione dell'attività di comunicazione e disseminazione

Una relazione sugli obiettivi attesi e i risultati raggiunti, con analisi e valutazione dei principali KPI individuati.

3.4 Norme generali

Alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere diffuse sul sito, sul bilancio sociale o sul materiale promozionale di Fondazione Finanza Etica.

L'esito della proposta, sia esso positivo o negativo, verrà direttamente comunicato via mail alle organizzazioni partecipanti.

Il progetto dovrà avere inizio entro 60 giorni dall'assegnazione del contributo. Fondazione Finanza Etica si riserva di revocare l'assegnazione del contributo nel caso di inadempienze gravi e potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate.

3.5 Informazioni e contatti

Per informazioni sul bando e sulle modalità di partecipazione: www.con.etica.it

Per ulteriori chiarimenti si prega di scrivere esclusivamente al seguente indirizzo mail:

info@con-etica.it

o di contattare la Fondazione al numero 055 4936073 (Barbara Setti) nei seguenti orari:

lunedì, martedì e giovedì: dalle ore 10:00 alle 12:00.